

# Ripamonti in Finlandia e Spagna La formazione si fa all'estero

## Scuola-lavoro

Due studenti in partenza oggi per un college al Nord Missione spagnola per altri due ragazzi

Un misto di attesa, ansia e gioia è normale, prima della partenza. Soprattutto se la destinazione è lontana da casa. Ma l'esperienza, sia da un punto di

vista personale sia formativo, si preannuncia essere irripetibile. Oggi, quattro studenti della Da Vinci - Ripamonti, frequentanti il percorso manutenzione e assistenza tecnica del terzo e quarto anno, partiranno per Valkeakoski, città finlandese a 150 chilometri da Helsinki, all'interno del progetto di potenziamento dell'alternanza scuola lavoro.

Per due settimane saranno

ospiti del "Vaao Valkeakoski vocational college". Con loro ci sarà un docente, mentre i ragazzi, da domani porteranno avanti progetti di studio legati agli impianti e ai trasporti in laboratorio con tute e scarpe infortunistiche annesse.

Non solo: il 20 maggio è prevista un'altra partenza, sempre all'interno dello stesso progetto, per altri due alunni frequentanti

il quarto anno del corso di tecnico e grafico della comunicazione. In questo caso, il percorso è stato messo a punto con la Cellografica Gerosa, azienda di Inverigo. Gli studenti andranno due settimane nella sede spagnola della realtà lariana, la "Rieusset", a Santa Perpètua de Mogoda. Una persona si occuperà della loro formazione in azienda.

La settimana successiva, per un gruppo di dieci studenti provenienti dai settori audiovisivo, moda, trasposti, logistica e grafici si recheranno a Dublino, ospitati in famiglia, per fare esperienza in azienda. Anche qui, ci sarà un docente accompagnatore e un tutor.

Per la scuola è la prima volta in cui si porta avanti un'esperienza di questo tipo: «Il senso del progetto - spiega la docente referente **Tatiana Toffano** - è consentire agli studenti meritevoli di portare a termine un'esperienza all'estero davvero formativa, in cui poter consolidare la lingua e confrontarsi con i metodi di lavoro esteri».

Rimanendo in Italia, la scuola ha presentato l'anno scorso due progetti per un tirocinio interregionale. Quindici ragazzi, a fine maggio, si recheranno a Gioia Tauro per 120 ore di attività: alcuni al porto, altri nelle aziende di logistica e trasporti.

A. Qua.

14 Como

## Da Como a Barcellona I talenti della grafica volano già all'estero

**Istruzione.** Scuola-lavoro, c'è anche chi va oltre confine  
Come Alessandro e Lorenzo, iscritti al Da Vinci Ripamonti  
Un bel progetto realizzato grazie al "Comitato grafici"

Un'etichetta particolare - ispirata ai mosaici del Parc Güell, il meraviglioso giardino di Gaudì - realizzata per la bottiglia celebrativa dei 150 anni della "Rieusset" di Barcellona. È un ricordo tangibile che **Lorenzo Sala** e **Alessandro Nocera**, studenti di quarta della "Da Vinci Ripamonti", si porteranno appresso. Da pochi giorni, infatti, i due ragazzi sono tornati dalla Spagna dopo aver portato a termine un'esperienza di alternanza scuola lavoro all'estero.

«Ad aprile - racconto Lorenzo - appena concluso uno stage linguistico a Cork, mi è stata comunicata la possibilità di fare questa esperienza. La prima reazione? Ero molto felice».

L'opportunità è stata proposta dalla scuola al "Comitato grafici", il quale si è attivato per trovare aziende disponibili: «Non è stato semplice - spiega **Elia Gerosa**, direttore di produzione della Cellografica Gerosa - già in Italia è faticoso organizzarsi, all'estero ancora di più».

**Le fasi della produzione**  
La scelta è ricaduta sulla "Rieusset", azienda collocata a Santa

Perpètua de Mogoda, vicino a Barcellona, e parte del gruppo industriale d'Inverigo: «Siamo partiti il 20 maggio - continua Lorenzo - appena arrivati, abbiamo visitato la città e i monumenti principali. Il secondo giorno siamo andati in azienda e il dirigente ci ha descritto le attività delle successive due settimane, spiegandoci cosa si aspettavano da noi, cosa avremmo fatto, i clienti e i fornitori principali».

La giornata cominciava alle 8 di mattina: «Tradurre gli insegnamenti da una lingua straniera all'italiano non è stato semplice - aggiunge Nocera -. Poi, però, non ci sono stati problemi. Un dirigente si è pure stupito di come fossimo riusciti a comprendere un loro dialogo. Ci siamo resi conto di come in azienda s'imparino diverse attività». I ragazzi hanno sperimentato le diverse fasi di produzione e i settori: «Ogni volta, ci venivano illustrati i passaggi e le caratteristiche principali - specifica Lorenzo -. In particolare, c'è piaciuto realizzare per i 150 anni dell'azienda un'etichetta "sleeve", un prodotto particolare in

grado di adattarsi alla forma della bottiglia grazie al calore». **Salvatore Perciante**, tutor e insegnante di tecnologie grafiche, ha accompagnato i ragazzi nelle due settimane: «Per certi versi sottolinea - mi sono sentito studente insieme a loro. Essere in azienda e toccare con mano problematiche specifiche e particolarissime ha rappresentato un'esperienza bella e interessante».

### Valorizzare le scuole tecniche

Soddisfatta la preside **Gaetana Filosa**: «Per noi è la prima esperienza di alternanza scuola lavoro all'estero. L'obiettivo è consentire agli studenti meritevoli di portare a termine un'esperienza all'estero davvero formativa, in cui poter consolidare la lingua e confrontarsi con i metodi di lavoro esteri». «Collaboriamo molto con la scuola - conclude Gerosa - e vorremmo fosse un'esperienza attrattiva: a volte abbiamo difficoltà a reperire personale qualificato e, insieme alle altre aziende, ci stiamo impegnando affinché siano valorizzate le scuole tecniche».

A. Qua.



Da sinistra: Gaetana Filosa, Alessandro Nocera, Lorenzo Sala, Salvatore Perciante, Elia Gerosa



Da sinistra: Salvatore Perciante, Alessandro Nocera, Lorenzo Sala

LA PROVINCIA  
VENERDI 8 GIUGNO 2018